

Ammiragli tornarono inutilmente alle loro case, conservandosi tuttavia i maneggi per trattati di pace. Dal principio di questa guerra fu incerto da qual parte fossero per piegare le Potenze Marittime; ma gli occhi di tutti erano principalmente rivolti verso l'*Inghilterra*, la quale si supponeva, che determinata si trarrebbe seco anche l'*Olanda*. A poco a poco tutti s'accorsero, che il partito più gradito al Re Giorgio era quello della Neutralità; ed egli medesimo lo dimostrò quando unitosi agli Stati delle *Province Unite* offrì la sua mediazione a' Principi ch' erano in guerra. La *Francia* fu pronta di accettarla, e feco tutti i suoi Confederati, quando però al Re Stanislao si conservasse con decoro il titolo, ed il Regno. L'Imperatore non fu tanto contento a questa proposizione, avendo sempre sperato d'averlo per Confederato piuttosto che per mediatore; tuttavia non lo ricusò, ma nello stesso tempo gli fece risovvenire i trattati ond' era seco unito, e le garanzie prese di mantenergli le Province, e i Regni che possedeva. Con questa fiducia si trattava con tutte le Corti; ma le maggiori difficoltà pareva che dipendessero dalla *Spagna*: però in questo anno il mondo non era informato quali erano le proposizioni de' Mediatori, mentrechè i Confederati andavano acquistando contra Cesare.

Benchè queste fossero le voci de' nemici